

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI STORIA: CLASSE 5ª

NUCLEI	OBIETTIVI	CONTENUTI
USO DELLE FONTI	• Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico • Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni ricavate da fonti di tipo diverso	Gli strumenti concettuali: la linea del tempo, mappe spazio-temporali, datazione, fonti. La civiltà greca.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate	Le civiltà italiche nel I millennio a. C. Gli Etruschi. I Romani: - le origini; - la Monarchia; - la Repubblica; - l'Impero.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo/dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti.	

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente
- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso manualistici e non, cartacei e digitali
- Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina
- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali

TRAGUARDI DI COMPETENZA CLASSE V

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individua successioni, contemporaneità, durata e periodizzazioni.
- Organizza le conoscenze tematizzando e usando semplici categorie (indicatori di civiltà).
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa le carte geostoriche anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici anche con risorse digitali.

- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente , con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

NOTE METODOLOGICHE (dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola primaria 2012)

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia. I libri, le attività laboratoriali in classe e fuori della classe, e l'utilizzazione dei molti media disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, a scuola e nel territorio circostante, permettono un lavoro pedagogico ricco, a partire dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche con i più piccoli per attraversare molte esperienze esplorative sul passato: un lavoro indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagarne i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni.

È attraverso questo lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi "saperi della storia": la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni. Al contempo gli alunni incominciano ad acquisire la capacità di ricostruire i fatti della storia e i loro molteplici significati in relazione ai problemi con i quali l'uomo si è dovuto confrontare, fino alle grandi questioni del presente.

La disciplina richiede la formulazione di un percorso ben articolato, con una progressione di attività di conoscenze adatta alle diverse fasi dell'apprendimento.